

C.A.I.B.T. S.p.A.

n.	Obiettivo
1	Realizzazione strutture per l'abbattimento chimico/fisico dei fosfati nell'impianto di depurazione di Bibione

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Abbattimento chimico/fisico dei fosfati sinergico all'abbattimento naturale già in uso all'impianto, con conseguente diminuzione della concentrazione dei fosfati, la migliore flocculazione e sedimentazione del fango attivo, riduzione della concentrazione dei solidi sospesi, del COD, del BOD ₅ e la rimozione dei tensioattivi, degli oli	Elaborazione dello studio di fattibilità	Responsabili interni, Direzione e Amministratore Delegato	Interne	28/02/2011	Concluso
	Definizione del progetto con verifica e valutazione della progettazione ed approvazione progetto definitivo		Interne	30/04/2011	Concluso
	Acquisto dei materiali		Interne € 16.961,00 (come dettagliato in progetto)	31/05/2011	Concluso
	Esecuzione dei lavori		Interne	31/07/2011	Concluso
	Collaudo impianto		Interne	30/10/2011	In corso

BIBIONE THERMAE

n.	Obiettivo
1	Riduzione consumi energetici (sostituzione pompe e inserimento nuove tecnologie-rimodulazione orari apertura)

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Riduzione consumi energetici	Determinare, in base all'andamento stagionale, gli orari dei diversi servizi tenendo conto dei costi energetici di ciascun reparto. È possibile ottenere dei risparmi significativi concentrando le attività in alcuni reparti e procedere alla chiusura stagionale anticipata per altri	Bibione Thermae	Bibione Thermae	In fase di valutazione	Ancora in fase di determinazione, visto l'andamento stagionale molto variabile in questi ultimi due anni

n.	Obiettivo
2	Riduzione dispersioni di calore

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Ridurre dispersioni di calore	Diminuzione dispersioni di calore nelle piscine interne e in quelle esterne con acquisto di specifici teli di copertura galleggianti che andranno a coprire a filo d'acqua le piscine durante l'orario notturno e durante le giornate di chiusura	Bibione Thermae e aziende specializzate nel settore	Bibione Thermae	2012	Individuazione di soluzioni appropriate (eventuale copertura con strutture fisse o mobili). Studio affidato al progettista dell'ampliament o della struttura "piscine" (in corso di ultimazione lavori) Installate porte scorrevoli che chiudono il passaggio dalla piscina interna con quella esterna, in sostituzione dei precedenti pannelli a filo d'acqua

n.	Obiettivo
3	Installazione ulteriori pannelli fotovoltaici

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Installazione di un ulteriore modulo di pannelli fotovoltaici	Progettazione per installazione di un ulteriore modulo di pannelli fotovoltaici da inserire sulla copertura dell'ampliamento previsto allo stabile delle piscine termali	Copetti Impianti S.r.l. di Gemona del Friuli (UD) Studio ing. Del Zotto A. di Cordenons (PN)	BIBIONE THERMAE Conto energia/Finanziamento previsto dal Bando D.M. n. 337/2000	2012	È in corso l'ampliamento dello stabile piscine con la previsione di una futura installazione di pannelli fotovoltaici

40

n.	Obiettivo
4	Riduzione consumi energetici

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Riduzione consumi energetici	Inserire delle fotocellule per attivare gli idromassaggi solo in presenza di clienti e con una durata massima coincidente con il tempo di cura (conseguente spegnimento automatico dei motori)	Tecnici ditta ROS impianti elettrici	Bibione Thermae	Entro il 2011	Installato presso il reparto di idrokinesiterapia In fase di progettazione presso le piscine termali dei reparti cure

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
	<p>Installazione di sistemi per accensione/spengimento dei corpi illuminanti dello stabilimento termale con controllo remoto a mezzo sistema di building automation già in esercizio</p>	<p>Honeywell S.p.A.</p>	<p>Bibione Thermae</p>	<p>Entro il 2011</p>	<p>Una parte riguardante lo stabilimento termale è già stata automatizzata. Il resto della struttura verrà automatizzata entro la fine del 2011</p>

BIBIONE MARE

n.	Obiettivo
1	Incremento della piantumazione

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Incremento della piantumazione (5%)	Manutenzione delle aree verdi all'interno degli Stabilimenti Balneari	Bibione Mare	60.000 €	Ottobre 2011 (data indicativa)	In corso
	Nuove piantumazioni all'interno dei campeggi Lido e Tridente a seguito della grandinata del 23/08/2008	Bibione Mare + Vivai Cella	100.000 €	Maggio 2011	Concluso

n.	Obiettivo
2	Riduzione consumi energetici

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Riduzione del 5% dei consumi energetici	Riduzione delle dispersioni elettriche e dei consumi (installazione nuova cabina elettrica di trasformazione) nel Camping Capalonga	Furlanis Impianti	100.000 €	Maggio 2012	In corso

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
	Riduzione consumi di combustibile nei restanti servizi del Camping Capalonga, Lido e degli stabilimenti balneari tramite installazione di pannelli solari	Thermics + Fabbroni	400.000 €	Aprile 2014 (data indicativa)	In corso
Riduzione dei consumi di Gpl	Riduzione consumi Gpl nei servizi Stabilimento Shany tramite installazione di pannelli solari	Thermics + Fabbroni	10.000 €	Maggio 2012	Posticipato in attesa di Nulla Osta Demaniale Marittimo
Riduzione dei consumi di Gpl	Razionalizzazione dei consumi di Gpl tramite l'installazione di serbatoio a sostituzione delle bombole nelle cucine dei Ristoranti Seven e Pinedo	Bibione Mare + Liquigas	5.000 €	Maggio 2012	In fase di rilascio di autorizzazione
Riduzione dei consumi energetici	Progettazione e sostituzione linea illuminazione pubblica passeggiata lungomare e pannelli accesso spiaggia	Bibione Mare	250.000 €	Data da stabilirsi	In corso
	Installazione di pannelli solari fotovoltaici sul tetto del fabbricato ad uso rimessaggio presso la darsena di Portobaseleghe	Bibione Mare	200.000 €	Dicembre 2012	In corso

BIBIONE SPIAGGIA

n.	Obiettivo
1	Salvaguardia delle coste dall'erosione

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Ripascimento di 30.000 m ³ (circa) dell'arenile	Individuazione e attuazione delle azioni di ripascimento	RSGA	€ 500.000	Primavera 2011	Concluso
<p>Note: ripascimento di un tratto di arenile compreso tra via Procione e la spiaggia antistante piazzale Zenit, in collaborazione con la Regione, l'Amministrazione Comunale e con altre 2 Organizzazioni private del territorio. L'azione si rende necessaria per recuperare tratti di arenile che l'azione erosiva del mare rischierebbe di compromettere definitivamente.</p>					

44

n.	Obiettivo
2	Attuare azioni mirate alla riduzione del traffico

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Riduzione del traffico e dell'inquinamento atmosferico	Mantenimento del servizio di bus navetta	RSGA	€ 33.000	Estate 2011	In corso
<p>Note: viste le utili indicazioni emerse dal raggiungimento dell'obiettivo nell'anno 2010, l'azione verrà riproposta anche nella prossima stagione.</p>					

n.	Obiettivo
3	Attuare azioni mirate a sensibilizzare turisti e cittadini sul corretto comportamento ambientale

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Sensibilizzare l'utenza al corretto comportamento ambientale	Mantenimento delle attività di educazione ambientale, rivolte ai bambini della scuola dell'infanzia e ai bambini della scuola primaria	RSGA	€ 6.000	Estate 2011	In corso
Note: l'azione viene proposta annualmente, con il contributo della Provincia di Venezia. I laboratori sono tenuti dal CEA di Alvisopoli.					

n.	Obiettivo
4	Miglioramento della gestione dei rifiuti

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Riduzione della produzione di rifiuti inerti (CER 17 09 04 – Rifiuti misti dell'attività di costruzione)	Acquisto di materiale differente dal "ghiaio" per i camminamenti in spiaggia (acquisto di ml 6.700 di camminamenti in legno composito)	RSGA	€ 600.000	Primavera 2011	Concluso

VILLAGGIO TURISTICO INTERNAZIONALE

n.	Obiettivo
1	Riduzione consumo energetico

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Sostituzione di 10 frigoriferi con altri modelli di classe di rendimento superiore	Acquisto nr. 10 frigoriferi	Ditta esterna	5.000 €	Stagione 2011	Concluso
Installazione impianto pannelli solari gruppi servizi camping 2 e 3	Acquisto e installazione impianto	Ditta esterna	40.000 €	Aprile 2011	Concluso
Sostituzione tv crt con tv LED	Acquisto 100 Tv LED	Ditta esterna	25.000 €	Stagione 2011	Concluso
Sostituzione pompe di calore ad alto rendimento con gas ecologico sui gruppi servizi 2 e 4	Acquisto e installazione impianto	Ditta esterna	60.000 €	Aprile 2011	Concluso
Nuovi serramenti unità abitativa	Acquisto e installazione serramenti	Ditta esterna	6.000 €	Gennaio 2011	Concluso
Sostituzione vecchio impianto A/C R22 Ristorante con nuova macchina performante + barriere aria su ingressi	Acquisto macchina e installazione	Ditta esterna	26.000 €	Aprile 2011	Concluso

n.	Obiettivo
2	Riduzione consumo Risorse Idriche

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Riduzione del consumo delle risorse idriche necessarie ai gruppi di servizi	Riduzione dei consumi di acqua da acquedotto nei servizi igienici	Fatta denuncia il 20/7/00. Rinnovata la denuncia a giugno 2006	Fattibilità del progetto per impianto idrico per i WC alimentato da acqua di pozzo	Stagione 2007	In corso (in attesa della visita da parte del Genio Civile)
Riduzione d'acqua potabile per l'irrigazione del verde	Creazione di una diramazione idrica collegata alla rete idrica con autoclave ed utilizzo di acqua da pozzo	Fatta denuncia il 20/7/00. Rinnovata la denuncia a giugno 2006	Fattibilità del progetto per impianto idrico per i WC alimentato da acqua di pozzo	Stagione 2007	In corso (in attesa della visita da parte del genio Civile)
Mantenimento scarichi fognari del Villaggio, della lavanderia e dell'autolavaggio nel rispetto limiti normativi	Conferma autorizzazione allo scarico e rispetto di tutte le prescrizioni	Ditta esterna	Controlli periodici e interventi in caso di segnalazione di valori fuori norma	Attività continua	In corso
Ridurre consumo acqua e detersivo per pulizia unità abitative	Implementazione piano di pulizie con attrezzatura moderna in microfibra con detersivo nebulizzato, senza l'ausilio di acqua	<i>Direttore area servizi</i>	Attrezzature e Formazione personale	Entro stagione 2011	In corso

n.	Obiettivo
3	Riduzione inquinamento suolo e sottosuolo

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Miglioramento dell'utilizzo dei detersivi e predisposizione di un programma di monitoraggio dei consumi per kg lavato	Diminuzione degli sprechi nell'uso di detersivi. L'obiettivo è di diminuire di almeno del 30% il consumo per kg di biancheria lavata	Direttore Area Servizi	Non quantificabile	Entro stagione 2011	Concluso
Miglioramento del servizio "raccolta differenziata" all'interno della struttura	Creazione di una nuova isola ecologica	Ditte esterne	3.000 €	Entro stagione 2011	Concluso
	Implementazione su servizio di cortesia cliente sacchi biodegradabili per raccolta umido	Direttore Area Servizi	Non quantificabile	Stagione 2011	In corso
	Creazione "Green Book" per spiegare al cliente come effettuare la raccolta differenziata	Direttore Area Servizi	1.000 €	Stagione 2011	In corso

RANGERS D'ITALIA

n.	Obiettivo
1	Salvaguardia delle aree di particolare valenza ambientale

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Valorizzazione, tutela e salvaguardia di aree comunali di particolare valenza ambientale	Organizzazione giornate ecologiche e pulizie straordinarie di aree verdi	Volontari associati Rangers d'Italia e Rangers Bibione	Proprie	Sempre operativa	In corso (organizzate nel 2010 e 2011 giornate ecologiche coinvolgendo anche la cittadinanza e tenuto sempre pulite per quanto possibile le aree verdi di pregio ambientale)
	Censimento florofaunistico specie autoctone e alloctone	Volontari associati Rangers d'Italia e Rangers Bibione	Proprie	Sempre operativa	In corso (continuo avanzamento specialmente per le specie floristiche autoctone)
	Collaborazione con autorità ed enti preposti al fine di migliorare la fruibilità delle aree verdi attraverso piccola manutenzione (come ad esempio la sistemazione di palificate) e asporto di eventuale materiale abbandonato	Volontari associati Rangers d'Italia e Rangers Bibione	Proprie	Sempre operativa	In corso (in stretto contatto con l'ufficio ambiente del Comune di S. Michele al Tagl. e servizio Forestale Regionale)

2 Campo di applicazione, principali riferimenti e convalida della Dichiarazione ambientale

2.1 Campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale del PTB

“Gestione ambientale delle attività e dei servizi svolti sul Polo Turistico di Bibione.

Gestione diretta: pianificazione territoriale; progettazione urbanistica; traffico e mobilità; controllo e vigilanza ambientale del territorio; gestione e manutenzione del patrimonio comunale; protezione civile.

Gestione indiretta mediante indirizzo e controllo su attività e servizi svolti da terzi: raccolto, trasporto e smaltimento rifiuti urbani; captazione, sollevamento, distribuzione di acqua potabile; raccolta e trattamento delle acque reflue; manutenzione del verde; gestione rete pubblica illuminazione; trasporto pubblico locale. Pianificazione, coordinamento e sorveglianza del Sistema di Gestione Ambientale del “Polo Turistico di Bibione” e delle Organizzazioni aderenti.”

2.2 Principali riferimenti

Il Comune di San Michele al Tagliamento si rende disponibile a fornire ulteriori informazioni sul SGA.

I riferimenti sono:

Arch. Ivo Rinaldi (Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale)

e-mail: ivo.rinaldi@comunesanmichele.it

Dott. Alessandro Fava (Responsabile Ambientale del Comune)

e-mail: ecologia@comunesanmichele.it

e-mail: emasbibione@comunesanmichele.it

2.3 Convalida della Dichiarazione Ambientale

La presente dichiarazione è stata preparata da:
Ivo Rinaldi – Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale

In collaborazione con:
CESQA – Centro Studi Qualità Ambiente
Dipartimento di Processi Chimici dell’Ingegneria
Università degli Studi di Padova
Sito web: www.cesqa.it e-mail: cesqa@unipd.it
Referente scientifico: Prof. Antonio Scipioni

La presente Dichiarazione Ambientale è stata approvata dal Sindaco Pasqualino Codognotto e riporta i dati ambientali aggiornati a giugno 2011. La validazione della Dichiarazione Ambientale viene effettuata annualmente come previsto nel Regolamento (CE) 1221/2009 EMAS.



Il verificatore ambientale accreditato che ha convalidato la Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento EMAS è: CERTIQUALITY Via G. Giardino, 4 – 20133 Milano Accreditamento n. IT-V-0001

Settembre 2011

La presente Dichiarazione Ambientale sarà disponibile nel sito internet del Comune di San Michele al Tagliamento www.comunesanmichele.it una volta convalidata dal Comitato Ecolabel EcoAudit

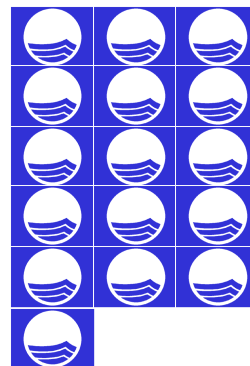
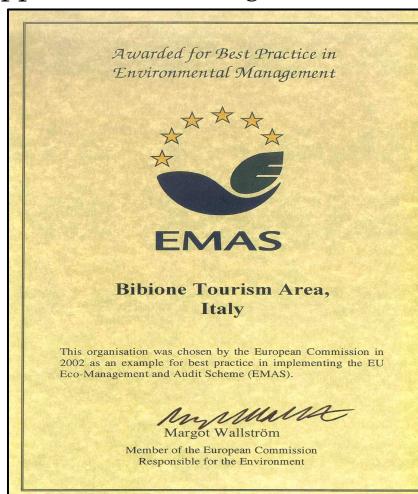


Il Polo Turistico di Bibione ha ottenuto la Registrazione EMAS il 07 giugno 2002. La conformità del Sistema di Gestione Ambientale ai requisiti del Regolamento (CE) 1221/2009 EMAS viene valutata annualmente da parte del Verificatore Ambientale Accreditato.

Il Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit – Sezione EMAS Italia nella seduta del 27 giugno 2011 ha deliberato il rinnovo della Registrazione del PTB con validità fino al 07 luglio 2013.



Il Polo Turistico di Bibione è stato premiato nel corso del 2002, da parte della Commissione Ambiente della Comunità Europea, quale esempio di migliore applicazione del Regolamento EMAS.



Bandiera Blu
1996 - 97 - 98 - 99
2000 - 01 - 02 - 03 - 04
- 05 - 06 - 07 - 08 - 09 - 10 - 11

3 Il Polo Turistico di Bibione

Sita nel Comune di S. Michele al Tagliamento, all'estremo nord della provincia di Venezia (vedi Figura 3.1), la località di Bibione si presenta come una penisola confinante ad est con la foce del fiume Tagliamento, a sud con il mare Adriatico, ad ovest con la bocca di comunicazione del sistema vallivo interno, denominato porto Baseleghe, a nord-ovest con il canale denominato Litoranea Veneta e, infine, collegata all'entroterra dall'argine del fiume Tagliamento.

La sua superficie è di 28,4 kmq (pari al 25,7% della superficie totale del Comune di San Michele al Tagliamento (110,4 kmq) e comprende, oltre all'abitato, l'arenile, uno fra i più estesi d'Italia (10,4 km di costa), le valli e le pinete che, insieme al sistema della foce del Tagliamento, rappresentano l'area di maggior bellezza ed interesse ambientale del territorio circostante.

L'abitato si sviluppa soprattutto lungo il litorale e si può dividere in tre poli (Bibione Spiaggia, Lido del Sole, Bibione Pineda), per le diverse caratteristiche di tipo urbanistico e paesaggistico.

Nello specifico le aree più occidentali, ossia quelle relative a Bibione Pineda e al Lido del Sole, hanno un'urbanizzazione meno spinta rispetto a Bibione Spiaggia, presentando un territorio che permette l'alternanza di aree verdi e aree edificate (Figura 3.2).

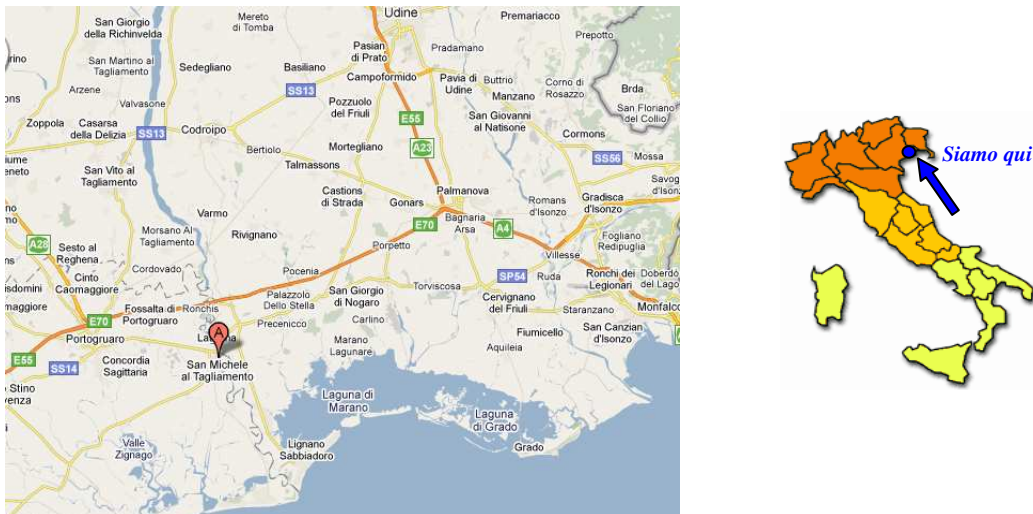


Figura 3.1 Inquadramento territoriale dell'area in esame

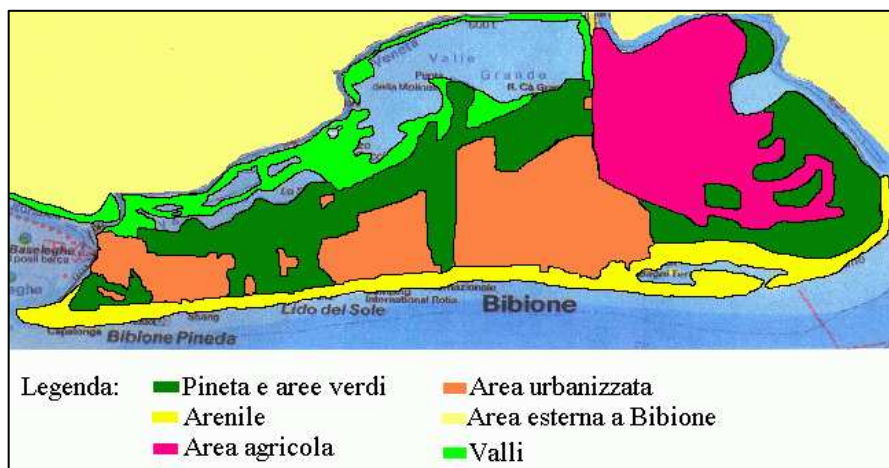


Figura 3.2 Suddivisione del territorio in aree omogenee



Figura 3.3 Planimetria territoriale di Bibione

Bibione Spiaggia può essere considerato il centro della località e quindi la zona più “vivace” e urbanizzata, caratterizzata da insediamenti abitativi estesi fino al limite dell’arenile.

Bibione, data la conformazione del suo territorio riportata in Figura 3.3, è unito all’entroterra da un unico ponte. Le strade principali, che collegano i tre poli abitativi, sono parallele al litorale e intersecano le secondarie che consentono l’accesso al mare.

Bibione è senza dubbio un Polo Turistico di primaria importanza nella costa dell’alto Adriatico, capace di oltre 6 milioni di presenze (le presenze sono calcolate come il prodotto del numero di arrivi registrati per i giorni di permanenza) l’anno che ne fanno la seconda spiaggia d’Italia. Del resto ha dimostrato una grande vocazione turistica sin dagli anni ‘50, quando hanno iniziato ad insediarsi i primi alberghi. Inoltre da alcuni anni è attivo uno stabilimento termale che valorizza i fenomeni di geotermismo presenti nell’area, e ha permesso di diversificare ulteriormente l’offerta turistica.

3.1 Clima

Per quanto riguarda il clima Bibione si colloca nella fascia a clima “temperato umido”, ma grazie all’influenza del mare e delle varie zone umide site alle sue spalle, congiuntamente all’azione di contenimento delle masse d’aria provenienti dal Nord Est Europa da parte dei rilievi alpini veneti e friulani, si può riscontrare prevalentemente un microclima “temperato caldo”.

3.2 Presenze floro-faunistiche

Numerose sono le zone di grande interesse dal punto di vista naturalistico presenti nel Polo Turistico di Bibione: la pineta nella zona ovest; le zone boschive alle spalle dell’abitato e le zone umide costituite dalle valli da pesca che rappresentano un’oasi naturalistica lagunare intatta risparmiata dagli interventi di bonifica; la pineta e le dune alla foce del Tagliamento. La varietà di specie, la natura composita delle flore e la complessità ecologica della vegetazione rendono proprio questa zona unica dal punto di vista naturalistico. Infatti qui convivono flore mediterranee, alpine, balcano-steppiche e padane. L’aspetto più rilevante è costituito dalla presenza del pino nero d’Austria, che forma sulle dune consolidate una caratteristica pineta rada, e del leccio, che costituisce una delle leccete più settentrionali della penisola italiana. Le due specie arboree non sono tuttavia, le sole specie tipiche, anzi, sono le piccole specie erbacee a costituire i veri gioielli floristici, come la primula farinosa, la parnasia, la genziana, il rarissimo giglio giallo, la genzianella germanica, l’erica, la felce maschio, che si affiancano e si mescolano con elementi tipici della flora mediterranea (osiride, fillifera). Queste specie così diverse tra loro convivono con la flora steppica, quali la stipa delle fate e l’apocino veneto.

Dal canto suo l’Amministrazione Comunale punta a valorizzare e rendere visibili dette bellezze naturali, offrendo ai turisti la possibilità di diversificare la vacanza tramite varie iniziative, tra cui escursioni nei sistemi vallivi, nelle pinete e alla foce del Tagliamento, sempre e comunque nel pieno rispetto e tutela delle biodiversità.

Infatti, per quanto riguarda le presenze faunistiche che popolano la zona sono presenti le specie ittiche tipiche dell’alto Adriatico, oltre che una vasta varietà di specie di volatili che ben si inserisce nell’ambiente naturale sopra descritto.

3.3 Configurazione geologica e geomorfologica del territorio

Il territorio sul quale nasce Bibione e più in generale tutta la Pianura Veneta, è di origine alluvionale, formato grazie all’azione di erosione da parte di corsi d’acqua di materiali dai territori montani e al loro trasporto e deposito in pianura. La geologia della zona è caratterizzata, quindi, da molteplici strati di materiale a granulometria variabile (argille, limi e sabbie) che sovrapponendosi e intersecandosi danno origine ad una struttura variegata e articolata.

Per quanto riguarda le falde acquifere presenti nel sottosuolo, a circa 500 m di profondità è presente una falda di acqua calda che rappresenta una risorsa termale rara e preziosa dal punto di vista ambientale e turistico.

La morfologia del territorio è invece condizionata dal contributo delle diverse attività dinamiche a cui il territorio stesso è sottoposto. Si vedrà in seguito, infatti, come il fenomeno dell'erosione provocato dai moti marini, che condiziona fortemente l'arenile, abbia richiesto studi e interventi di salvaguardia. Oltre che da tale fenomeno, la morfologia è condizionata da movimenti tettonici, forza di gravità e, soprattutto dall'intervento antropico.

3.4 Evoluzione storica²

Bibione nasce alla metà degli anni '50 in un'area paludosa, in cui non preesisteva alcun insediamento umano, trasformata tramite bonifica, ad opera del "Consorzio Destra Tagliamento", in terreni da destinare a scopi agricoli.

La bonifica fu portata a termine verso gli anni '50 con la costruzione a circa 300 metri dalla battigia di una diga che, avvalendosi di dune naturali e di argini artificiali, creò un ostacolo alla penetrazione del mare.

La vocazione agricola di quest'area però, in un primo momento sembrò naufragare per l'alta salinità dei terreni: solo una parte di tale territorio, e precisamente una zona di 300 ettari situata presso la sponda del Tagliamento, dopo lavori di desalinizzazione e irrigazione, poté essere affidata dall'Ente delle Tre Venezie a 60 famiglie di profughi istriani.

La nascita di Bibione come località turistica risale alla fine degli anni '50³, e si deve all'azione di imprenditori privati provenienti dagli attigui centri dell'arco costiero nord-adriatico, che

insediarono le prime strutture turistiche della zona intorno alle quali lo sviluppo urbano crebbe in modo disorganizzato e casuale (basandosi sulle mappe catastali) fino al 1968.

L'adozione nel 1968 del Piano Regolatore Generale ha permesso il blocco dello spontaneismo dell'attività edilizia, permettendo la nascita di due lottizzazioni "convenzionate":

nel 1972 lottizzazione "Franca Pasquale" da via Lira a Via Procione

nel 1974 lottizzazione "Riva – Bresciani" a nord di Via dell'Orsa Maggiore, fra Via Maja e Via del Toro.

Un'intensa attività di pianificazione urbanistica iniziata nel 1975 e fino al 1985 con l'approvazione della Variante Generale al P.R.G. ha permesso il consolidamento ed i collegamenti dei vari nuclei originali e la definizione complessiva dell'attuale disegno urbano ed il reperimento degli standard urbanistici, fra cui il verde a parco con indici di assoluta rilevanza europea.

Nel 2005 è stata apportata una modifica sostanziale alla variante in vigore al P.R.G. che prevede una riduzione delle volumetrie edificabili; inoltre sono stati stipulati degli accordi tra il Comune ed alcune Organizzazioni del Polo Turistico di Bibione che prevedono la realizzazione di progetti riguardanti strutture private parzialmente in concessione per un uso pubblico.

²¹ Da E. Casti Moreschi "Bibione una località balneare nuova" - Storia Urbana anno IX – numero 32 – luglio – settembre 1985

³² Bibione fu riconosciuta Stazione di Soggiorno e Turismo nel 1963 e nello stesso anno fu costituita l'AAST (Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo)

Inoltre la pressione turistica degli ultimi anni ha suggerito all'Amministrazione Comunale di ampliare le piste ciclabili e le aree verdi fruibili dai turisti.

3.5 Le attività presenti nel territorio

Per poter valutare e monitorare realtà produttive ed organizzative del tutto eterogenee tra loro, con un sufficiente livello di accuratezza, le attività e i servizi operanti all'interno del territorio del Polo Turistico di Bibione sono stati suddivisi in macro categorie in base alla loro affinità di processo e in base alla tipologia di prodotto/servizio offerto.

Tali macro categorie sono

- Settore primario
- Settore secondario
- Settore terziario – Settore turistico
- Attività trasversali – Gestione del territorio

e possono essere schematizzate nella seguente figura.

Indubbiamente a Bibione, dove si contano oltre 6 milioni di presenze turistiche l'anno, il settore predominante, sia per fatturato che per impatto ambientale, è il settore terziario.

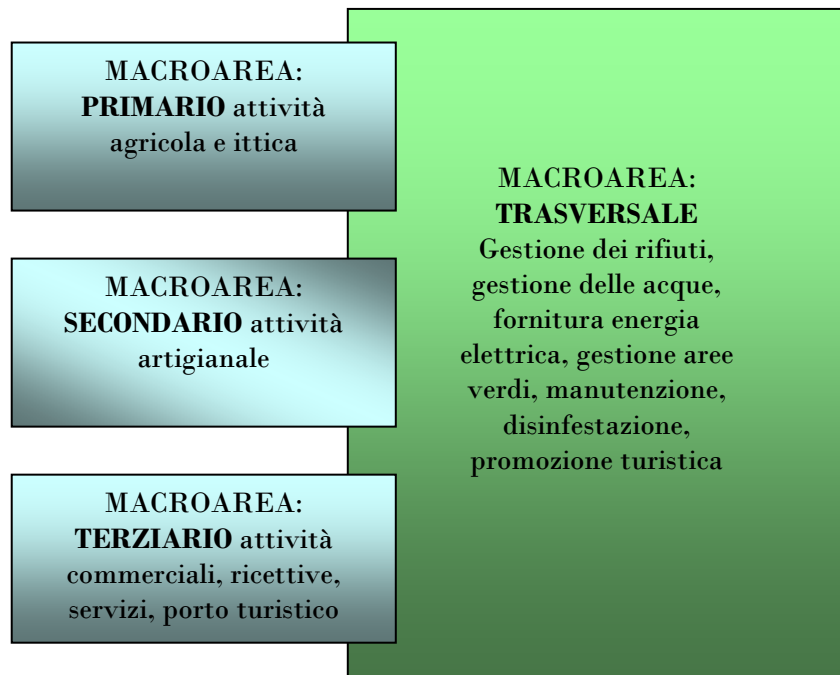


Figura 3.4 Rappresentazione della suddivisione in macroaree delle attività presenti a Bibione

3.5.1 Le attività comunali

Il Comune gestisce attività e servizi riconducibili alla macro categoria “Attività trasversali - Gestione del Territorio”.

Alcune di queste attività sono appaltate a terzi al fine di garantire un’efficiente gestione del servizio, assicurando mezzi e competenze necessarie. Di seguito si elencano le attività rilevanti per la Gestione Ambientale:

1. Promozione turistica: intesa come promozione dell’immagine della località turistica, è sviluppata in maniera sinergica dall’Azienda di Promozione Turistica e dal Consorzio di Promozione Turistica del Veneto Orientale.

Specificatamente la promozione turistica del comparto residenziale – alberghiero spetta al Consorzio, mentre all’APT restano i compiti di assistenza ed



informazione turistica.

L’Amministrazione Comunale, in collaborazione con tali Enti, partecipa in maniera coordinata alle attività di promozione della località con il proprio ufficio turismo favorendo la partecipazione a fiere e la realizzazione di eventi e manifestazioni.

2. Viabilità e trasporti: il Comune gestisce direttamente la rete stradale (manutenzione) mentre ha affidato all’esterno la gestione completa dell’illuminazione pubblica (Ditta Sinergie S.p.A.). Il trasporto pubblico urbano è gestito dall’ATVO S.p.A. (Azienda Trasporti Veneto Orientale) e viene potenziato nel periodo estivo. Di competenza comunale è, inoltre, la redazione ed attuazione del Piano Urbano del Traffico, approvato con D.C.C. n. 17 del 27/02/1998, la gestione dei parcheggi a pagamento e scambiatori e la collaborazione con ATVO per raggiungere la spiaggia limitando l’uso dei mezzi privati.



3. Territorio e ambiente: funzioni primarie del Comune sono la gestione del territorio e la programmazione urbanistica attuate attraverso la redazione e attuazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), cui si affiancano i Piani degli Interventi (P.I.), e del Regolamento Edilizio Comunale.

- P.A.T.: strumento introdotto dalla legge Regionale 11/2004, sostitutivo del P.R.G., definisce il disegno urbano complessivo della località, individuando la destinazione edificatoria delle aree

- P.I.: strumenti complementari al P.A.T., che definiscono in dettaglio (sia in termini spaziali che temporali) le azioni edificatorie
- Regolamento Edilizio: detta norme che disciplinano l'attività edilizia attraverso la definizione di parametri planivolumetrici, di indicatori e prescrizioni.



Il Comune di S. Michele provvede inoltre al servizio di protezione civile (Polizia Locale), alla gestione delle aree verdi e dei parchi, ai servizi per la tutela dell'ambiente, ai servizi di disinfestazione e alle risposte alle emergenze con l'ausilio delle autorità preposte (Capitaneria di Porto, Provincia di Venezia, ARPAV, A.S.L., Guardia Forestale, VV.FF., ecc.).

Come sopra accennato, i servizi di pubblica utilità (in particolare la gestione dei rifiuti, la gestione del ciclo dell'acqua e la fornitura dell'energia elettrica) sono affidati a terzi.

4. Polizia locale: svolge attività di controllo nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio, stradale e ambientale.

3.5.2 Il settore primario

Nell'area di Bibione è presente una zona agricola - detta "Zona degli Istriani" - in cui si praticano principalmente colture di tipo orticolo, sia per ragioni legate alla tipologia del terreno (sabbioso), sia per la domanda del mercato turistico. Le aziende agricole sono generalmente di modeste dimensioni e a conduzione familiare, e la maggior parte di esse sono consorziate nella Cooperativa Agricola Bibione S.r.l. Sono da segnalare inoltre, interessanti azioni di coltivazioni alternative sfruttanti metodiche di lotta integrata agli infestanti volta alla riduzione del consumo di pesticidi.

In questa macro-categoria rientra anche l'attività ittica che si svolge a Bibione, condotta con metodi non intensivi alla quale sono imputabili aspetti ambientali non significativi.

Gli aspetti ambientali ed il relativo impatto sull'ambiente del settore primario sono quindi trascurabili.



3.5.3 Il settore secondario

La presenza dell'industria a Bibione e nelle zone limitrofe è poco significativa. L'unico comparto presente è quello dell'artigianato e dell'edilizia che deve la sua sussistenza soprattutto al parallelo sviluppo del turismo. L'assenza di attività industriali esenta il territorio dalle pressioni notoriamente legate ad esse.

3.5.4 Il settore terziario

Questo settore rappresenta il vero motore dell'economia locale ed è prevalentemente dedicato al turismo.

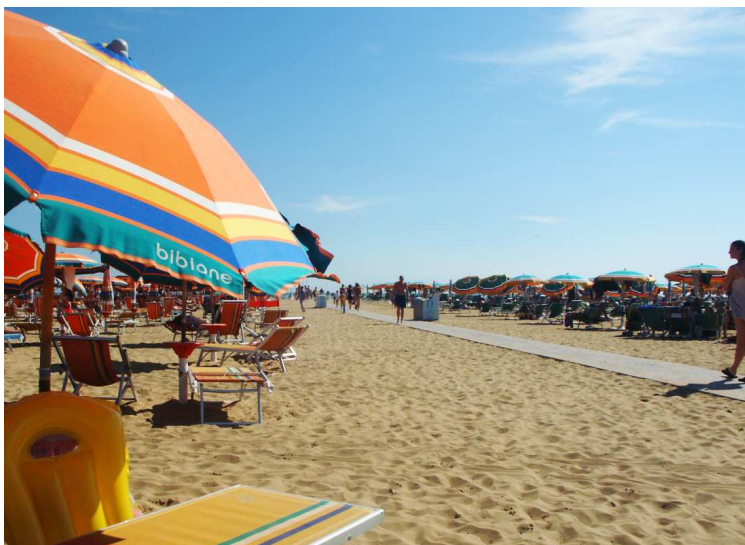
Infatti, gli esercizi commerciali e i servizi sono collocati soprattutto nell'area urbanizzata di Bibione e risultano, nella maggior parte dei casi, ad apertura stagionale.

In questo settore sono compresi i punti vendita al dettaglio, l'intrattenimento, la ristorazione e l'attività ricettiva con tutti i servizi di supporto connessi, quali agenzie immobiliari, turistiche e di tipo finanziario.

Le strutture ricettive sono costituite dagli alberghi e dai campeggi ai quali devono essere aggiunti gli appartamenti - circa 20.000 corrispondenti a 70.000 posti letto - che rappresentano la principale offerta di ospitalità per i villeggianti.

Dunque considerare il settore terziario nell'area di Bibione, vuol dire riferirsi essenzialmente al settore turistico.

L'economia turistica si è sviluppata molto rapidamente soprattutto grazie agli ingenti investimenti nel campo edilizio degli anni '60, che in breve tempo hanno creato un notevole



sistema ricettivo, la cui peculiarità è la disponibilità di sistemazioni extra alberghiere (case e appartamenti).

Un'altra caratteristica rilevante di Bibione è l'elevata percentuale di ospiti stranieri presenti, che supera le presenze italiane.

Le attività presenti nel Polo Turistico sono riassunte nella seguente tabella aggiornata al 2010⁴:

⁴ Dati forniti dal Comune di S. Michele al Tagliamento

Tabella 3.1 Elenco delle attività presenti nel Polo Turistico di Bilione

SETTORI DI ATTIVITA'	2010
Attività commerciali al dettaglio annuali	98
Attività commerciali al dettaglio stagionali	407
Pubblici esercizi di somministrazione ex tipo A (ristorazione) annuali	18
Pubblici esercizi di somministrazione ex tipo A (ristorazione) stagionali	64
Pubblici esercizi di somministrazione tipo ex B + D (bar) annuali	16
Pubblici esercizi di somministrazione tipo B (bar) stagionali	73
Pubblici esercizi di somministrazione di tipo C (a servizio di attività di intrattenimento e svago) stagionali	19
Esercizi alberghieri annuali	4
Esercizi alberghieri stagionali	80
Attività ricettive all'aperto stagionali: campeggi e villaggi turistici	5
Case per ferie stagionale	2
Residenze turistico alberghiere stagionali	10
Attività di noleggio (cicli, motocicli, autovetture, bus)	37
Sala giochi stagionali	19
Barbieri annuali	3
Barbieri stagionali	1
Acconciatori annuali	9
Acconciatori stagionali	9
Estetiste annuali	4
Estetiste stagionali	2
Discoteche	2
Attività artigianali (gelateria, pizza al taglio, panifici)	62
Lavanderie	5
Luna park (ditte installatrici)	50
Mercato estivo (posteggi)	210
Mercato invernale (posteggi)	34

3.6 La pressione turistica

Il flusso turistico sul territorio è un aspetto molto importante in quanto elemento che può condizionare la qualità della vita dei residenti, la qualità ambientale e da cui dipendono alcuni dei principali indicatori impiegati per la valutazione della significatività degli aspetti.



La pressione turistica viene valutata attraverso il calcolo dell'Indice Medio di Pressione Turistica sulla Popolazione Locale (I.M.P.T.P.) che si ottiene dividendo il numero di presenze turistiche annuali per il numero di presenze riconducibili ai residenti di Bibione. Poiché il turismo balneare si concentra in modo preminente nel periodo estivo, le presenze fisse legate ai residenti sono valutate nell'arco di sei mesi (da aprile a settembre), ovvero su 365/2 giorni:

$$\text{Presenze fisse} = N^{\circ} \text{residenti} \times \frac{365}{2} \quad [\text{residenti} \times \text{gg}]$$

$$\text{I.M.P.T.P.} = \frac{\text{Presenze turistiche}}{\text{Presenze fisse}} \quad \left[\frac{\text{turisti}}{\text{residenti}} \right]$$

L'indicatore restituisce il valore medio di turisti che soggiornano a Bibione per ogni residente locale (Tabella 3.2). La tabella rappresenta anche le presenze totali negli anni dal 2007 al 2010 per il Comune di San Michele al Tagliamento e per Bibione: le presenze totali sono state calcolate sommando il numero di residenti moltiplicato per 365 giorni ed il numero di presenze turistiche totali nell'anno considerato.



Tabella 3.2 Presenze totali nei diversi anni nel Comune di San Michele al Tagliamento e a Bibione

ANNO	2007	2008	2009	2010
COMUNE				
Residenti Comune	11.894	11.951	12.059	12.103
Presenze Residenti Comune in un anno (n°residenti * 365 gg)	4.341.310	4.362.115	4.401.535	4.417.595
Presenze Turistiche	5.856.467	5.958.636	6.083.435	5.998.427
Presenze Totali	10.197.777	10.320.751	10.484.970	10.416.022
BIBIONE				
Residenti Bibione	2.760	2.774	2.817	2.817
Presenze Residenti Bibione (residenti * 365 gg)	1.007.400	1.012.510	1.028.205	1.028.205
Presenze Turistiche	5.856.467	5.958.636	6.083.435	5.998.427
Presenze Totali	6.863.867	6.971.146	7.111.640	7.026.632
Presenze turistiche/ Presenze fisse [tur/res]	11,6	11,8	11,8	11,7

Dai dati presentati si deduce che la pressione esercitata dal flusso turistico sulla popolazione di Bibione è sempre molto elevata ed in continuo aumento: dal 2007 il numero di presenze turistiche è in crescita, anche se si è assistito ad un decremento tra il 2009 ed il 2010.

Nella Figura 3.5 si riporta la suddivisione percentuale delle presenze turistiche straniere per paese di provenienza che nel 2010 ammontano al 65,7% delle presenze complessive.

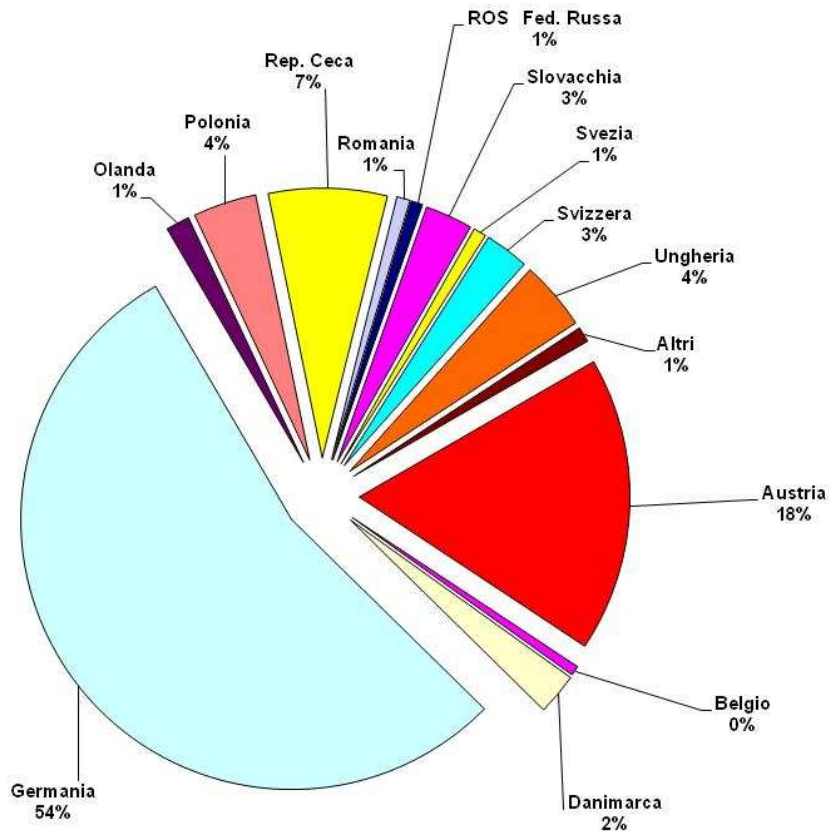


Figura 3.5 Suddivisione percentuale per nazionalità delle presenze turistiche straniere (2010)

4 Struttura del Sistema di Gestione Ambientale

4.1 La partecipazione al Sistema di Gestione Ambientale

Il Comune di S. Michele al Tagliamento ha scelto di fondare il Sistema di Gestione Ambientale di Bibione sulla collaborazione e la compartecipazione di tutte le Associazioni di Categoria e delle maggiori Organizzazioni presenti sul territorio.

Il Protocollo d'Intesa firmato nel Giugno del 2000 ha vincolato e responsabilizzato tutti i firmatari a partecipare attivamente al Sistema di Gestione Ambientale, sancendo l'istituzione del Comitato Promotore, costituito dalle Direzioni di ciascun soggetto firmatario, per l'applicazione del Regolamento Europeo EMAS al Polo Turistico di Bibione. Nel corso del 2010 è stato aggiornato l'elenco delle Organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale del Polo Turistico di Bibione inserendo una nuova Organizzazione che aveva manifestato la volontà di partecipare attivamente alle attività di miglioramento ambientale del sito ed escludendo quelle Organizzazioni che nel corso degli anni avevano mostrato difficoltà a impegnarsi all'interno del Sistema. Si riporta di seguito la situazione attuale delle Organizzazioni "attivamente operanti" all'interno del SGA del Polo Turistico di Bibione (Deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 04/03/2010).

Gli attori del PTB hanno, all'interno del Sistema di Gestione Ambientale, mansioni e responsabilità dipendenti dalla natura e dimensione della propria Organizzazione: risultano quindi soggetti aderenti che, date le possibilità d'intervento, hanno modo di pianificare e attuare il miglioramento ambientale direttamente sulle proprie attività e/o sulle attività dei propri associati mentre altri hanno unicamente compiti di comunicazione e diffusione della Politica Ambientale del Polo Turistico oltre che di sensibilizzazione e promozione di comportamenti ambientalmente corretti.

Tabella 4.1 Organizzazioni "attivamente operanti" nel SGA del PTB

ORGANIZZAZIONI DEL POLO TURISTICO DI BIBIONE	
- A.B.A. (Associazione Bibionesi Albergatori)	- Azienda di Promozione Turistica di Bibione – Caorle
- Bibione Mare S.p.A.	- Villaggio Turistico Internazionale
- Bibione Spiaggia S.r.l.	- Bibione Thermae S.p.A.
- CAIBT S.p.A.	- A.B.I.T. - Proturist
- Confartigianato del Veneto Orientale – Sezione di San Michele al Tagliamento	- Associazione Nazionale Rangers d'Italia – Sezione di San Michele al Tagliamento
- A.S.C.O.M. Confcommercio di Bibione	

4.2 Il Sistema di Gestione Ambientale

Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) è “*la parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali*” (Regolamento EMAS).

In sintonia con quanto richiesto dal Regolamento, sono stati realizzati:

- l'**Analisi Ambientale Iniziale** e in seguito una **procedura** che periodicamente garantisce l'analisi degli aspetti ambientali connessi alle attività e la valutazione dei relativi impatti. Da ciò è stato possibile definire gli aspetti significativi e sulla base di tale valutazione definire gli obiettivi di miglioramento e i programmi di azione per il loro raggiungimento;
- il **Manuale del Sistema di Gestione Ambientale**, le **Procedure Gestionali**, le **Istruzioni Operative** (con le relative registrazioni ambientali di corretta applicazione) che costituiscono la parte documentale del sistema. Tali documenti definiscono le modalità di gestione, le responsabilità di ogni soggetto partecipante al sistema, e la sorveglianza delle attività ambientalmente critiche svolte nel Polo;
- un **sistema di monitoraggio** e una **banca dati** relativa ai risultati ambientali rilevanti e al controllo dello stato di avanzamento del programma ambientale;
- **cicli di formazione e azioni di comunicazione** ai dipendenti comunali, ai responsabili delle singole associazioni di categoria, agli associati e ai clienti e forme di sensibilizzazione ai singoli operatori fino ad arrivare al singolo cittadino e al turista;
- verifiche ispettive (**AUDIT**) presso i soggetti facenti parte del sistema finalizzate a verificare la corretta applicazione di quanto pianificato da parte delle singole componenti e a valutare lo stato di attuazione del sistema e l'efficacia ambientale del Polo.

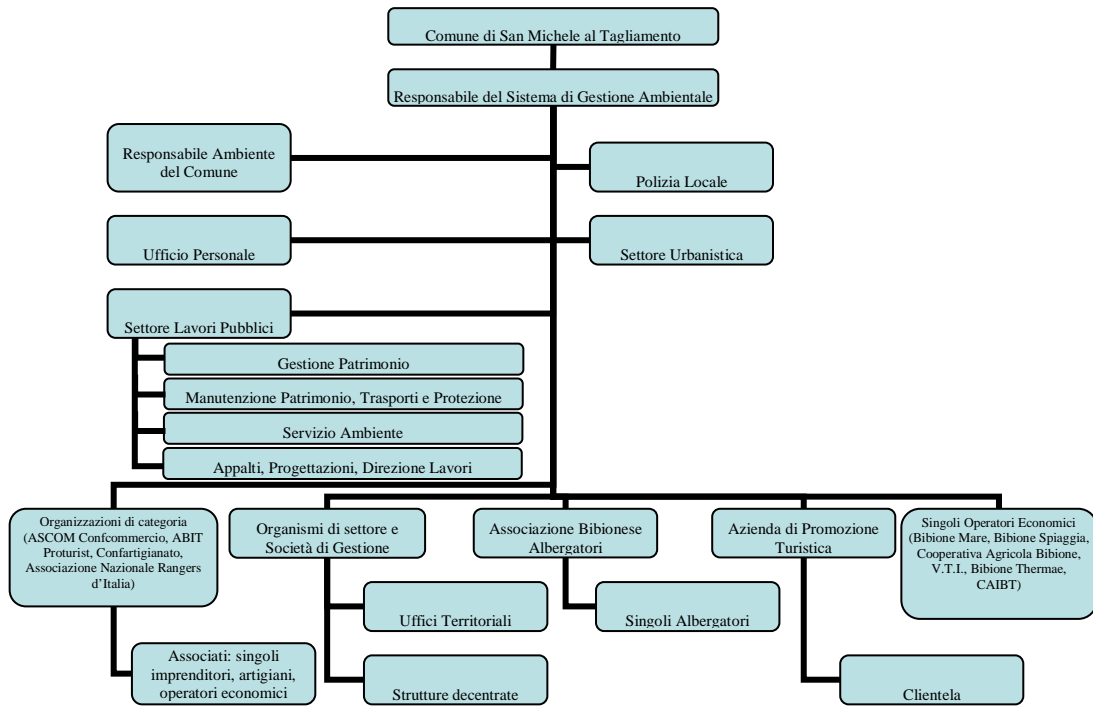


Figura 4.1 Organigramma del Sistema di Gestione Ambientale del Polo Turistico di Bibione

Il Comune di San Michele al Tagliamento ha quindi realizzato una struttura permanente come schematizzato nella figura 4.1 dedicata alla realizzazione ed attuazione del SGA per il Polo Turistico di Bibione, nella quale le responsabilità di gestione, monitoraggio e controllo non sono a carico unicamente dell'Amministrazione Comunale, ma vengono condivise dalle Associazioni di Categoria e dalle Organizzazioni partecipanti al Sistema (attraverso le figure dei Responsabili Ambientali designati) che attivamente puntano a stimolare una corretta gestione ambientale delle attività da parte dei propri associati ed operatori.

Ogni organizzazione di categoria, società o ente partecipante al progetto si è dotato di una propria struttura interna, nominando propri Responsabili Ambientali (RA), con la funzione di collaborare e dialogare con il Responsabile Ambientale Comunale (RAC) ed il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA), al fine di garantire il rispetto della legislazione ambientale vigente e di attuare tutti gli interventi necessari al raggiungimento dei traguardi stabiliti nel programma di miglioramento ambientale.

Di tali figure, nella tabella seguente, si riassumono le responsabilità e i compiti assegnati nell'ambito del Sistema.

Tabella 4.2 : Corrispondenze tra ruoli e mansioni all'interno della struttura del Polo Turistico di Bibione

Figura	Mansioni
Sindaco	Approva la Politica ambientale e i programmi ambientali, l'analisi ambientale iniziale e la dichiarazione ambientale. Delegato dalla giunta all'approvazione della documentazione del sistema (procedure, manuale, istruzioni)
Giunta	Approva la Politica ambientale e i programmi ambientali, l'analisi ambientale iniziale e la Dichiarazione ambientale
Direzioni delle Associazioni di Categoria e delle Organizzazioni aderenti	Assolve agli obblighi e doveri a loro assegnati dalla vigente legislazione in materia ambientale. Definisce la Politica Ambientale della propria Associazione/Organizzazione in accordo con quella generale del Polo Turistico di Bibione. Definisce gli obiettivi e i traguardi ambientali di miglioramento della propria Associazione/Organizzazione. Effettua il Riesame periodico del sistema in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.
Rappresentante della Direzione e Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale	Assicurare che i requisiti del Sistema di Gestione Ambientale siano stabiliti, attuati e mantenuti, in conformità alle disposizioni stabilite dal Regolamento EMAS. Riferire all'Alta Direzione del Comune di San Michele al Tagliamento (Sindaco e Giunta Comunale) sulle prestazioni del Sistema di Gestione Ambientale del Polo Turistico di Bibione al fine del riesame, comprese le raccomandazioni per il miglioramento.
Responsabile Ambientale del Comune	Collaborare direttamente con il Rappresentante della Direzione/Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale per assicurare che il Sistema di Gestione Ambientale sia stabilito, attuato e mantenuto attivo in conformità ai requisiti del Regolamento EMAS. Assicurare l'aggiornamento dei dati e delle informazioni necessari ai fini del monitoraggio e della sorveglianza degli aspetti ed impatti ambientali nonché degli obiettivi di miglioramento. Riferire periodicamente al Rappresentante della Direzione/Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale sullo stato del sistema di monitoraggio e dell'avanzamento dei programmi ambientali.
Responsabili Ambientali di ciascuna organizzazione	Diffonde le comunicazioni ambientali ai propri associati. Individua necessità di formazione e sensibilizzazione ambientale/turistica dei propri associati. Controlla l'attuazione e l'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale relativamente ai compiti istituzionali della propria organizzazione. Definisce obiettivi e programmi di tipo ambientale per la propria organizzazione.

La struttura così creata permette di attuare una gestione ambientale sempre attenta alla tutela e alla protezione dell'ambiente e alle esigenze degli stakeholder,

coordinata dal Comune di S. Michele al Tagliamento ed estesa a tutti i soggetti presenti a Bibione e al contempo permette di attivare rilevanti flussi di informazioni utili per un controllo capillare degli aspetti ambientali del territorio. L'organizzazione si sviluppa su due livelli di interazione, che si possono definire interno ed esterno.

Il primo (interazione interna) rappresenta il collegamento tra i responsabili del Comune e i responsabili di organizzazioni ed enti; il secondo (interazione esterna) mette in contatto le organizzazioni con i singoli associati. Entrambe si avvalgono di un flusso informativo bidirezionale che garantisce una costante comunicazione tra le singole parti della struttura, affinché gli obiettivi, i traguardi e le modalità di intervento definite da tutti i responsabili, siano realmente condivisi, attuabili e raggiungibili.

La rete capillare creata nel territorio permette di ottenere un elevato livello di sorveglianza ambientale.

Modello dell'Organizzazione

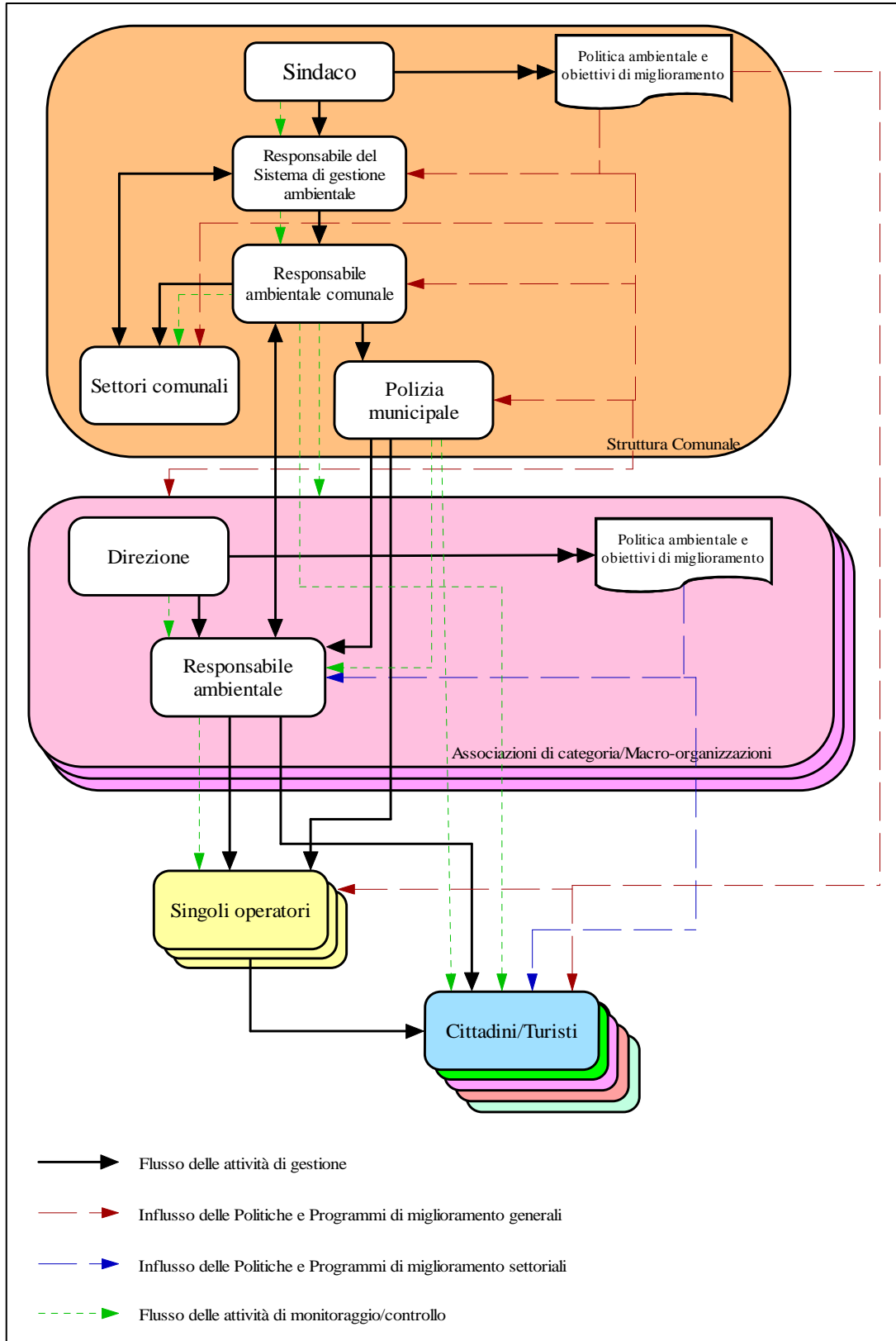


Figura 4.2 Modello organizzativo del Sistema di Gestione Ambientale del Polo Turistico di Bibione

Sono quindi state realizzate precise procedure volte al monitoraggio non semplicemente della qualità ambientale, ma anche delle attività ritenute critiche quali ad esempio la gestione dei rifiuti, le attività di disinfestazione, la gestione dei servizi ecologici. Per garantire l'efficacia di tali controlli il sistema si avvale anche della collaborazione di ARPAV per l'esecuzione di campionamenti e analisi di tipo chimico-fisico.

Tutti i risultati di carattere gestionale e quantitativo-qualitativo vengono periodicamente valutati dal Sindaco in riunione congiunta (Riesame della Direzione) con i Rappresentanti di tutte le Organizzazioni aderenti al Sistema al fine di identificare ulteriori azioni di miglioramento ed eventuali azioni correttive. È infine da segnalare come tre delle organizzazioni aderenti al sistema, sulla spinta di tale progetto, si siano dotate di un proprio Sistema di Gestione Ambientale al fine di migliorare ulteriormente non solo i propri servizi ma anche le proprie prestazioni di carattere ambientale.

4.3 Comunicazione ambientale

Per comunicazione ambientale si intende l'insieme delle strategie e delle azioni poste in essere da istituzioni, imprese e mass media allo scopo di diffondere una corretta conoscenza dei temi ambientali.

Lo scopo è di promuovere un rapporto costante di dialogo e di cooperazione tra cittadini, turisti, consumatori, istituzioni, imprese, clienti e fornitori e agevolare il processo di costruzione del consenso.

Il Polo Turistico di Bibione ha deciso di attuare una comunicazione ambientale di tipo propositivo, pubblicando e rendendo disponibile al pubblico la Dichiarazione Ambientale e tutti i suoi aggiornamenti.

Le aziende cui sono stati affidati servizi sono state più volte informate della presenza del sistema di gestione ambientale, sia tramite l'invio della dichiarazione ambientale sia verbalmente ed è stata richiesta loro collaborazione nel fornire le informazioni necessarie.

Il PTB si è impegnato negli anni in diverse azioni di comunicazione esterna (attiva e passiva) e rinnova il proprio impegno attraverso la partecipazione a incontri, la pubblicazione di articoli di giornale e comunicati stampa, l'informazione ai cittadini e dei turisti sull'impegno ambientale di PTB, la diffusione della politica ambientale e della dichiarazione ambientale.

4.3.1 Core performance indicators

In base ai nuovi requisiti del Regolamento EMAS (CE/1221/2009), il PTB ha individuato i seguenti indicatori di performance ambientale esplicitamente finalizzati alla comunicazione delle prestazioni ambientali in un'ottica di chiarezza e trasparenza.

Tali indicatori riguardano il ciclo dell'acqua, i rifiuti, le risorse energetiche, le emissioni e la biodiversità.

Il Polo Turistico di Bibione riunisce all'interno del suo territorio molteplici attività e servizi caratterizzati da specifici aspetti ambientali diretti e indiretti

che, pur nel rispetto della legislazione nazionale e locale, potrebbero generare una serie d'impatto sull'ambiente. L'andamento delle prestazioni ambientali del territorio viene espresso da un sistema integrato di indicatori che permette di monitorare e valutare gli aspetti e gli impatti critici, e quindi di definire gli obiettivi del programma ambientale, determinando le priorità d'intervento.

Le prestazioni ambientali sono misurate con l'ausilio di adeguati Indicatori di Prestazione Ambientale progettati ed elaborati a partire da dati ambientali che vengono utilizzati dopo un'attenta verifica di:

- Attendibilità delle fonti di informazione
- Metodiche di campionamento
- Copertura temporale, geografica e tecnologica
- Precisione, completezza, rappresentatività, coerenza, e riproducibilità.

L'allegato IV del nuovo Regolamento (CE) 1221/2009 EMAS richiede di formulare e riportare nella dichiarazione ambientale Indicatori Chiave di Prestazione Ambientale relativi agli aspetti efficienza energetica, efficienza dei materiali, acqua, rifiuti, biodiversità, emissioni.

Considerate le peculiarità del Sistema di Gestione Ambientale del Polo Turistico di Bibione, i dati che indicano l'impatto totale (numeratore) e i valori di riferimento (denominatore) per la formulazione degli indicatori chiave sono stati scelti come indicato nella tabella seguente.

Tabella 4.3 Indicatori chiave per il Polo Turistico di Bibione

Aspetti Ambientali	Indicatori chiave Requisiti Regolamento 1221/2009		Indicatori chiave per PTB
	Impatto totale (Numeratore)	Produzione (Denominatore)	
Efficienza energetica	Consumo totale annuo di energia in GJ Percentuale del totale annuo di consumo di energia (elettrica e termica) prodotta dall'organizzazione da fonti rinnovabili	Numero di addetti	Consumi pubblica illuminazione, strutture e mezzi comunali e principali Organizzazioni aderenti al SGA del PTB suddivisi per n. di presenze totali del PTB (abitanti e turisti) Percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili rispetto ai consumi calcolati con il precedente indicatore
Efficienza dei materiali	Flusso di massa annuo dei diversi materiali utilizzati (esclusi i vettori di energia e l'acqua) in tonnellate	Numero di addetti	Considerata la peculiarità del SGA del PTB l'efficienza dei materiali non risulta correlata agli aspetti ambientali significativi. Dati e indicatori relativi ai "flussi" che interessano il PTB sono riportati nell'ambito degli aspetti "pressione turistica" e "trasporti e viabilità"